

Questa mattina all'Unical un dibattito promosso dalla Confapi per preparare le aziende locali all'esplorazione dei mercati esteri

## Il mondo alla portata delle piccole imprese calabresi

### L'attenzione sarà rivolta alla nuova figura del Temporary manager

L'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice) sceglie la Calabria per il convegno nazionale che, in collaborazione con Confapi, affronta i temi della internazionalizzazione, anche alla luce delle recenti novità normative. "Il mondo a portata di Pmi" è il tema scelto per un dibattito a più voci che - questa mattina, nell'Aula Magna dell'Unical, dalle ore 9.30 - coinvolge personalità del mondo dell'impresa e della finanza per "preparare" le piccole e medie imprese ad affron-

tare con gli strumenti giusti i mercati esteri. «Il Piano Straordinario di promozione del Made in Italy, che introduce la figura del "Temporary Export Manager" quale supporto specialistico alla programmazione e messa in atto delle attività di internazionalizzazione - commenta il presidente Confapi Calabria Francesco Napoli, che da poche settimane ricopre anche il ruolo di vicepresidente Nazionale - traduce la necessità che le aziende siano preparate ad approcciare il mercato estero, cosa che diversamente potrebbe trasformarsi, soprattutto per le più piccole, in un vero e proprio salto nel vuoto. A maggior ragione - conclude Napoli - la dirigenza nazionale di Confapi ha voluto

che la sede di questo importante confronto fosse proprio la Calabria dove insiste un tessuto di piccole e medie imprese dinamico, proiettato all'internazionalizzazione, partendo dall'area del Mediterraneo».

Dopo i saluti istituzionali del rettore, Gino Mirocle Crisci; del sindaco di Rende, Marcello Manna; del senatore Paolo Naccarato; e del governatore, Mario Oliverio, sarà lo stesso Napo-

li a coordinare gli interventi tecnici nel corso dei quali saranno analizzati, a beneficio degli imprenditori, gli strumenti a sostegno degli investimenti per l'internazionalizzazione delle Pmi, veri e propri attrezzi di quella palestra formativa che Confapi vuole lanciare dalla Calabria

con Gabriele Cappellini, amministratore delegato del Fondo italiano d'Investimento. Sotto la lente di ingrandimento le attività di Confapi a sostegno della internazionalizzazione e tutti gli aspetti del Piano "Made in Italy", e in particolare del Piano Export Sud, grazie alla presenza del direttore generale Confapi, Massimo Maria Amorosinii; del del delegato dell'Ufficio coordinamento promozione del Made

in Italy e responsabile del Piano Sud Ice, Donatella Iaricci; del rappresentante del Ministero dello Sviluppo, Barbara Clementi. Nell'ottica di una necessaria sinergia interistituzionale, si approfondirà il ruolo dell'università quale formatore e generatore di nuova impresa, nelle competenze del prorettore Unical Guerino D'Ignazio; le "strade" della internazionalizzazione, che per la Calabria si identificano soprattutto nelle vie del mare e nella grande risorsa del Porto di Gioia Tauro saranno esplorate da Enrico Maria Pujia, direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, infrastrutture portuali e trasporto marittimo del Ministero dei Trasporti. ◀

### Le strade dei mercati internazionali si identificano per la nostra regione nelle vie del mare



Vertici nazionali Confapi. Il presidente Casasco e il vice Napoli



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato